



# “ANTEA DANZA VARESE ASD”

**ACCADEMIA DI DANZA CLASSICA MODERNA E HIP HOP**

## **CODICE DI CONDOTTA**

### **CODICE DI CONDOTTA AI SENSI DELL'ART.16 DEL D.LGS.39/2021**

Il presente Codice di condotta si applica:

- A tutte le persone che rappresentano e/o dirigono la **Asd Antea Danza Varese** iscritta al RASD
- Ai relativi associati
- Ai relativi collaboratori, siano essi retribuiti o volontari
- A qualunque altro individuo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con la suddetta associazione.

### **Gli impegni assunti**

Il codice di condotta prevede l'assunzione dell'impegno a rispettare il Modello organizzativo e di controllo adottato con delibera del Consiglio Direttivo il 30 Luglio 2024 al fine di:

- Promuovere un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la loro tutela, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa atti discriminatori o presunti abusi;
- Assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia discriminatoria, tutela dei bambini, bambine, adolescenti e persone adulte;
- Incoraggiare le persone di minore età ad esporre problemi e preoccupazioni;
- Rendere coscienti i genitori o i tutori dei diritti di bambine/i e adolescenti, ciò che è accettabile o inaccettabile e su cosa fare se sorge un problema;
- Essere chiari verso i genitori e tutori circa l'atteggiamento professionale che potranno aspettarsi dai collaboratori di Antea Danza Varese Asd iscritta al RASD, nonché dai relativi rappresentanti e chiarire nel dettaglio cosa si può fare in caso di problematiche relative ad abuso su bambini.

### **Tutti i collaboratori retribuiti o volontari, ed i dirigenti dell'UISP APS e delle organizzazioni affiliate non devono pertanto mai:**

- Colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di una persona;
- Impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni indipendentemente dalla maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi paesi;
- Avere atteggiamenti nei confronti di bambini/e e adolescenti che, anche sotto il profilo psicologico, possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- Usare atteggiamenti e linguaggi discriminatori;
- Escludere dalle attività sportive persone per colore della pelle, lingua, religione, nazionalità o origine nazionale o etnica, così come per convinzioni personali, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche personali o status.

## **E non è pertanto ammesso:**

- Punire fisicamente o mettere in atto comportamenti umilianti e degradanti nei confronti delle persone di minore età e adulte;
- Utilizzare modalità manipolative di bambini/e e adolescenti né in termini di “costrizione” psicologica né in termini di sfruttamento del talento né con interventi dopanti per l’incremento della prestazione sportiva;
- Usare linguaggi abusivi e/o offensivi, discriminatori;
- Dare suggerimenti o consigli inappropriati;
- Comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- Stabilire o intrattenere contatti “continuativi” con bambini/e e adolescenti utilizzando strumenti di comunicazione on-line personali (e-mail, chat, social network, ecc.);
- Permettere a persone di minore età con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile;
- Dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con una persona di minore età con cui si lavora;
- Fare per bambini/e e adolescenti cose di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- Dare denaro o beni o altre utilità ad una persona di minore età al di fuori dei parametri e degli scopi stabiliti dalle attività;
- Tollerare o partecipare a comportamenti che sono illegali o abusi o violenti discriminatori inappropriati che mettano a rischio la sicurezza delle persone;
- Agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare bambini/e, adolescenti e adulti o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- Discriminare, trattare in modo differente o favorire alcune persone, anche di minore età escludendone altre.

## **E’ essenziale che i collaboratori, volontari e non, ed i dirigenti della Asd Antea Danza Varese, portino avanti attività volte a :**

- Adottare e applicare politiche di tolleranza zero nei confronti della discriminazione, anche per quanto riguarda le sanzioni e a rispettare i principi di fair play e integrità;
- Esortare le autorità locali, regionali e nazionali a fornire sostegno finanziario alle associazioni e società sportive, in particolare a quelle situate in quartieri svantaggiati e a promuovere progetti sportivi educativi;
- Garantire la parità di accesso allo sport :
  - ° eliminando le barriere e le discriminazioni nei confronti dei gruppi minoritari, anche per quanto riguarda le sedi e le attrezzature e l’abbigliamento;
  - ° sviluppando politiche di equità di genere e di inclusione che offrano alle donne e ai gruppi di minoranza pari opportunità di partecipazione, compreso lo stesso sostegno finanziario creando spazi sportivi accoglienti e attenti alle differenze;
  - ° sostenendo coloro che parlano apertamente dei problemi di discriminazione e incoraggiandoli a denunciare le discriminazioni di cui sono vittime o testimoni.

## **E con particolare riferimento alle attività che coinvolgono minori, adottino condotte tese a :**

- Valorizzare le capacità e le competenze delle/dei minorenni, attraverso metodologie e didattiche partecipative e inclusive;
- Rispettare i peculiari e individuali “tempi di crescita auxologica e psicosociale, di apprendimento e di azione;
- Assumere comportamenti educativi in cui ogni persona di minore età, possa costruire positivamente la propria identità e la propria autostima; possa eccellere e sbagliare sentendosi comunque valorizzata; possa rischiare in sicurezza godendo della vertigine e del piacere del proprio corpo in azione;
- Prevedere modalità organizzative e di progettazione delle attività in cui ogni persona di minore età possa esprimere il proprio pensiero e si senta ascoltata nel momento in cui si prendono decisioni che la riguardano;

- Comunicare a bambine/i e adolescenti che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con le persone che collaborano l'Associazione e li incoraggino a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- Vigilare in merito all'identificazione di situazioni che possano comportare rischi per bambini/e , adolescenti e adulti e sappiano gestirle;
- Organizzare il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi di abuso e discriminazione sulle persone;
- Garantire ai minori di essere sempre visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavorano con bambini/e adolescenti.